

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FIOGERI SANITA' SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIA AURELIA 41, 300 LADISPOLI RM
Capitale sociale: 11.556,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 05393651004
Codice fiscale: 05393651004
Numero REA: 884638
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 861040
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.257	3.385
7) altre	121.349	43.565
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>123.606</i>	<i>46.950</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	38.143	23.682

	31/12/2024	31/12/2023
3) attrezzature industriali e commerciali	63.718	40.552
4) altri beni	72.503	31.434
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>174.364</i>	<i>95.668</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
d-bis) altre imprese	775	775
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.275</i>	<i>1.275</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.275</i>	<i>1.275</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>299.245</i>	<i>143.893</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.466	18.876
<i>Totale rimanenze</i>	<i>6.466</i>	<i>18.876</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	528.247	246.969
esigibili entro l'esercizio successivo	528.247	246.969
5-bis) crediti tributari	8.111	25.938
esigibili entro l'esercizio successivo	8.111	25.938
5-ter) imposte anticipate	73.184	62.707
5-quater) verso altri	198.049	14.051
esigibili entro l'esercizio successivo	198.049	14.051
<i>Totale crediti</i>	<i>807.591</i>	<i>349.665</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.706.859	5.126.523
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5.706.859</i>	<i>5.126.523</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	782	7.030
3) danaro e valori in cassa	2.065	2.892
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>2.847</i>	<i>9.922</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.523.763</i>	<i>5.504.986</i>
D) Ratei e risconti	44.757	43.488
<i>Totale attivo</i>	<i>6.867.765</i>	<i>5.692.367</i>
Passivo		

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	4.834.152	3.924.162
I - Capitale	11.556	11.556
IV - Riserva legale	2.311	2.311
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	482.441	482.441
Varie altre riserve	1.948.021	1.948.021
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.430.462</i>	<i>2.430.462</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.479.833	996.380
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	909.990	483.453
Totale patrimonio netto	4.834.152	3.924.162
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	135.777	139.765
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>135.777</i>	<i>139.765</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.196	149.201
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	748
esigibili entro l'esercizio successivo	-	748
7) debiti verso fornitori	677.989	501.684
esigibili entro l'esercizio successivo	677.989	501.684
11) debiti verso controllanti	302.506	223.186
esigibili entro l'esercizio successivo	302.506	223.186
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.624	132.806
esigibili entro l'esercizio successivo	89.624	132.806
12) debiti tributari	84.372	56.581
esigibili entro l'esercizio successivo	84.372	56.581
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.234	53.154
esigibili entro l'esercizio successivo	46.234	53.154
14) altri debiti	548.239	511.080
esigibili entro l'esercizio successivo	548.239	511.080
<i>Totale debiti</i>	<i>1.748.964</i>	<i>1.479.239</i>
E) Ratei e risconti	676	-
<i>Totale passivo</i>	<i>6.867.765</i>	<i>5.692.367</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.725.109	4.522.970
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	229.568	98.704
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>229.568</i>	<i>98.704</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.954.677</i>	<i>4.621.674</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.994	125.946
7) per servizi	949.523	964.145
8) per godimento di beni di terzi	516.740	485.276
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.347.625	1.303.838
b) oneri sociali	420.265	384.249
c) trattamento di fine rapporto	102.542	83.168
e) altri costi	1.000	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.871.432</i>	<i>1.771.255</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.627	6.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.764	17.278
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	45.392	16.691
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>84.783</i>	<i>40.136</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.410	1.208
12) accantonamenti per rischi	28.350	26.601
14) oneri diversi di gestione	71.302	438.398
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.652.534</i>	<i>3.852.965</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.302.143	768.709
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	8.193	6.748
altri	-	59
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.193</i>	<i>6.807</i>

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	8.193	6.807
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	28.381	22.210
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	28.381	22.210
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(20.188)	(15.403)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.281.955	753.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	79.586	61.815
imposte relative a esercizi precedenti	1.306	-
imposte differite e anticipate	(10.477)	(13.450)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(301.550)	(221.488)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	371.965	269.853
21) Utile (perdita) dell'esercizio	909.990	483.453

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	909.990	483.453
Imposte sul reddito	371.965	269.853
Interessi passivi/(attivi)	20.188	15.403
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.302.143</i>	<i>768.709</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	176.284	126.460
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.391	23.445
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>215.675</i>	<i>149.905</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.517.818</i>	<i>918.614</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.410	1.208
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(325.074)	178.084
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	176.305	(39.909)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.269)	42.806
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	676	(1)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(82.480)	40.240
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(219.432)</i>	<i>222.428</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.298.386</i>	<i>1.141.042</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.188)	(15.403)
(Imposte sul reddito pagate)	(371.965)	(269.853)
(Utilizzo dei fondi)	(137.481)	
Altri incassi/(pagamenti)		(163.466)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(529.634)</i>	<i>(448.722)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	768.752	692.320
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(100.460)	(64.401)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(94.283)	(31.347)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(500)
Disinvestimenti		5.418
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(580.336)	(593.945)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(775.079)	(684.775)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(748)	(7)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(748)	(7)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.075)	7.538
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.030	1.144
Danaro e valori in cassa	2.892	1.240
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.922	2.384
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	782	7.030
Danaro e valori in cassa	2.065	2.892
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.847	9.922
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

La Fiogeri Sanità S.r.l. a Socio Unico (di seguito anche la "**Società**") è stata costituita il 29 ottobre 1997, ed opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della Residenza San Luigi Gonzaga, una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ad alto livello assistenziale che si rivolge a persone portatrici di patologie croniche le quali necessitano, superata la fase di acuzie, di trattamenti terapeutici e riabilitativi protratti nel tempo.

La Residenza San Luigi Gonzaga ha sede di Ladispoli (RM) via Aurelia KM 41,300 e dispone di 111 posti letto, tutti accreditati con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e fa capo alla Azienda Sanitaria Locale Roma 4 (ex Roma F).

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;

- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad

esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 17.627, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 123.606.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.642	49.073	54.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.257	5.508	7.765
Valore di bilancio	3.385	43.565	46.950
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	94.283	94.283
Ammortamento dell'esercizio	1.128	16.499	17.627
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.128)</i>	<i>77.784</i>	<i>76.656</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	5.642	143.356	148.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.385	22.007	25.392
Valore di bilancio	2.257	121.349	123.606

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	5.642	5.642	-	-
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	3.385-	2.257-	1.128-	50
	Totale	2.257	3.385	1.128-	

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i costi aventi durata pluriennale per Euro 8.475 e le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 112.874.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 896.483; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 722.119.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	159.535	222.854	157.266	256.368	796.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.535	199.172	116.714	224.934	700.355
Valore di bilancio	-	23.682	40.552	31.434	95.668
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	19.692	31.300	49.468	100.460
Ammortamento dell'esercizio	-	5.231	8.134	8.399	21.764
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>14.461</i>	<i>23.166</i>	<i>41.069</i>	<i>78.696</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	159.535	242.546	188.566	305.836	896.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.535	204.403	124.848	233.333	722.119
Valore di bilancio	-	38.143	63.718	72.503	174.364

Commento

La voce "Impianti e macchinario" accoglie principalmente impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 19.784 e impianti antincendio per Euro 11.148.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie attrezzature specifiche per Euro 51.036 e attrezzature generiche per Euro 12.682.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 71.897.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	775	1.275
Valore di bilancio	500	775	1.275
Valore di fine esercizio			
Costo	500	775	1.275
Valore di bilancio	500	775	1.275

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Titoli BCC di Roma	775
Totale	775

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La Società FIOGERI SANITA' SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	18.876	(12.410)	6.466
Totale	18.876	(12.410)	6.466

Commento

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	246.969	281.278	528.247	528.247
Crediti tributari	25.938	(17.827)	8.111	8.111
Imposte anticipate	62.707	10.477	73.184	-
Crediti verso altri	14.051	183.998	198.049	198.049
Totale	349.665	457.926	807.591	734.407

Commento

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 528.247 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del Codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 117.568. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.596, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 45.392.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 8.111 e sono costituiti da credito IRAP per Euro 125 e da altri crediti tributari per Euro 7.986.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 73.184 e si riferiscono a:

- Imposte anticipate per rinnovi contrattuali per Euro 32.587;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 24.921;
- Imposte anticipate per eccedenze manutenzioni per Euro 13.741
- Imposte anticipate su TARI per Euro 1.936;

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 198.049 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti su operazioni di factoring per Euro 187.772;
- Altri crediti per Euro 12.304;
- Crediti per acconti su retribuzioni per Euro 2.894.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non rilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.126.523	580.336	5.706.859
Totale	5.126.523	580.336	5.706.859

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 5.698.666 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 8.193 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.030	(6.248)	782
danaro e valori in cassa	2.892	(827)	2.065
Totale	9.922	(7.075)	2.847

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43.488	1.269	44.757
Totale ratei e risconti attivi	43.488	1.269	44.757

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Locazioni	43.121
	Interessi passivi su factoring	993
	Canoni di manutenzione	447
	Altri risconti di importo minore	196
	Totale	44.757

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.556	-	-	11.556
Riserva legale	2.311	-	-	2.311
Riserva straordinaria	482.441	-	-	482.441
Varie altre riserve	1.948.021	-	-	1.948.021
Totale altre riserve	2.430.462	-	-	2.430.462
Utili (perdite) portati a nuovo	996.380	483.453	-	1.479.833
Utile (perdita) dell'esercizio	483.453	(483.453)	909.990	909.990
Totale	3.924.162	-	909.990	4.834.152

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.556	Capitale	B	11.556
Riserva legale	2.311	Utili	B	2.311
Riserva straordinaria	482.441	Utili	A;B;C	482.441
Varie altre riserve	1.948.021	Capitale	A;B;C	1.948.021
Totale altre riserve	2.430.462			2.430.462
Utili (perdite) portati a nuovo	1.479.833	Utili	A;B;C	1.479.833
Totale	3.924.162			3.924.162
Quota non distribuibile				16.124
Residua quota distribuibile				3.908.038
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 2.257. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	139.765	28.350	32.338	(3.988)	135.777
Totale	139.765	28.350	32.338	(3.988)	135.777

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovi contrattuali 2024	28.350
	Rinnovi contrattuali 2023	26.601
	Rinnovi contrattuali 2022	28.234
	Rinnovi contrattuali anni precedenti	52.592
	Totale	135.777

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	149.201	102.542	103.547	(1.005)	148.196
Totale	149.201	102.542	103.547	(1.005)	148.196

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	748	(748)	-	-
Debiti verso fornitori	501.684	176.305	677.989	677.989
Debiti verso imprese controllanti	223.186	79.320	302.506	302.506
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	132.806	(43.182)	89.624	89.624
Debiti tributari	56.581	27.791	84.372	84.372
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.154	(6.920)	46.234	46.234
Altri debiti	511.080	37.159	548.239	548.239
Totale	1.479.239	269.725	1.748.964	1.748.964

Commento

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 677.989 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 86.188 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 302.506 ed accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL e trasferiti in consolidato per Euro 301.550;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 956.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 89.624 e sono così costituiti:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 57.707;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 19.761;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.156.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 84.372 e sono costituiti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 36.175;
- Debito IRAP per Euro 30.282;
- Altri debiti tributari per Euro 14.888;
- Debito IVA per Euro 1.905.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 46.234 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 43.537 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 2.697.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altri debiti	235.400
	Debiti per ferie maturate non godute	192.533
	Debiti per retribuzioni ordinarie	116.123
	Debiti per cessioni V	2.066
	Altri debiti verso il personale	1.000
	Debiti per trattenute sindacali	575
	Depositi cauzionali passivi verso clienti	542
	Totale	548.239

Gli *altri debiti* sono costituiti prevalentemente dal debito per dividendi da distribuire.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La ripartizione per area geografica dei debiti non viene riportata in quanto non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	677.989	677.989
Debiti verso imprese controllanti	302.506	302.506
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.624	89.624
Debiti tributari	84.372	84.372
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.234	46.234
Altri debiti	548.239	548.239
Totale debiti	1.748.964	1.748.964

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	676	676
Totale ratei e risconti passivi	676	676

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Spese bancarie	676
	Totale	676

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	4.575.465
Altri servizi accessori alla degenza	117.715
Servizi di alvaggio biancheria privata	19.802
Altri servizi di degenza	7.440
Servizi alberghieri accessori	4.687
Totale	4.725.109

Commento

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 229.568, è composta principalmente da sopravvenienze attive ordinarie per Euro 205.586, altri riaddebiti per Euro 14.925 e altri ricavi e proventi per Euro 6.098.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 117.994, costituiti principalmente da acquisti di prodotti per l'igiene personale per Euro 49.928, acquisto di materiali di pulizia per Euro 34.998 e acquisto di parafarmaci e farmaci per Euro 12.523;
- Costi per servizi per Euro 949.523 ed accolgono principalmente:
 - Servizi di ristorazione per Euro 313.582;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 89.627;
 - Utenze per Euro 87.472;
 - Servizi di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 76.769;
 - Compensi liberi professionisti per Euro 73.598;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 516.740;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.871.432;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 84.783;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 12.410;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 28.350;

Oneri diversi di gestione per Euro 71.302 composti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 45.041 e dalla TARI di Euro 10.195.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	28.381	28.381

Commento

La voce "interessi ed altri oneri finanziari" è composta da:

- Interessi passivi su operazioni di factoring per Euro 17.320;

- Commissioni finanziarie per Euro 7.192;
- Interessi passivi verso erario per Euro 3.869.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	47.255	-
Totale differenze temporanee imponibili	90.909	-
Differenze temporanee nette	43.654	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(62.707)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.477)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(73.184)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri - Rinnovi contrattuali	139.765	(32.337)	107.428	24,00	7.761	-	-
Manutenzioni	58.181	(11.192)	46.989	24,00	2.686	-	-
Fondo svalutazione crediti	63.334	(1.596)	61.738	24,00	393	-	-
TARI	10.195	(2.130)	8.065	24,00	511	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
TARI 2024	-	10.195	10.195	24,00	(2.447)	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	42.098	42.098	24,00	(10.103)	-	-
Fondo rischi e oneri - Rinnovi contrattuali	-	28.350	28.350	24,00	(6.804)	-	-
Manutenzioni	-	10.266	10.266	24,00	(2.464)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	35	34	69

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.420	4.886

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.000	9.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art. 2427 c. 1 n. 22-bis del Codice civile, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società FIOGERI SANITA' SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		5.061	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
E) Ratei e risconti passivi	60		2	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)		(19)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 909.990, alla voce di patrimonio netto A - VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni